

del Master di II livello in Previdenza Complementare (gemellato anche con l'università Luiss di Roma); parallelo al Master è stato organizzato anche il Corso Mefop Professionalizzante (in grado di assegnare i requisiti di professionalità per amministratori di fondi pensione). Entrambi i percorsi formativi hanno registrato un apprezzabile successo in termini di partecipazione, con importanti riflessi positivi per l'immagine della società (diversi operatori di mercato hanno voluto confermare la sponsorizzare dell'evento) e con positivi risultati anche in termini economici. Va segnalato, inoltre, come anche questa edizione (come la precedente) sia stata selezionata da Inps-exGestioneInpdap tra le offerte formative meritevoli di attenzione, con relativo supporto economico attraverso il finanziamento di specifiche borse di studio.

Nell'ambito di tale percorso formativo sono stati organizzati diversi seminari di specializzazione, aperti anche ai fondi soci. In particolare:

1. Roma, 15 febbraio 2012 – Contrattazione collettiva e previdenza complementare, Prof. Roberto Pessi
 2. Roma, 21 marzo 2012-Milano, 22 marzo 2012 – Criticità e analisi della fiscalità della previdenza complementare, Prof. Fabio Marchetti, Avv. Gabriele Escalar, dott. Salvatore Tutino
 3. Roma, 12 aprile 2012 – LTC nella previdenza complementare, dott.ssa Tiziana Tafaro
 4. Roma, 18 aprile 2012 – Il D.Lgs.231/01 e i fondi pensione, Prof. Andrea Francesco Tripodi
 5. Roma, 3 maggio 2012 – La gestione assicurativa nella previdenza complementare, Prof. Massimo De Felice
 6. Roma, 29 maggio 2012 – I controlli nella gestione finanziaria, Prof. Riccardo Cesari
- *Attivazione e sviluppo di tavoli tecnici*: la cessione del 5° e la previdenza complementare; aggiornamento delle linee guida in materia di trasferimenti; le segnalazioni statistiche; linee guida per l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governo societario nei processi di investimento delle forme pensionistiche; osservatorio presso Aran sulla previdenza complementare nel pubblico impiego.
 - *Attività "istituzionali"*: collaborazione con soggetti istituzionali (Ministeri, Autorità di Vigilanza, Associazioni di categoria) nell'analizzare l'evoluzione del quadro normativo (partecipazione a consultazioni pubbliche: schema di revisione del Dm 703 e schema di manuale Covip delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione); partecipazione alle assemblee dei soci dell'EFRP (recentemente ridenominata in Pensions Europe) e dell'AEIP (Associazione Europea delle Istituzioni Paritetiche); collaborazione con AIFI, Crui e Borsa Italiana; collaborazione con alcune testate estere (Financial Times Mandate, IPE, Global Money Management).

Un tale ventaglio di attività e servizi è stato reso possibile anche dal consolidamento del modello di governance societario; si è attestato su livelli significativi il numero dei fondi pensione azionisti, rendendo ancor più importante il contributo da essi fornito, anche attraverso la rappresentanza negli organi societari, nell'elaborazione delle strategie e degli obiettivi della società. A fine 2012, difatti, risultano essere 85 i fondi pensione azionisti: 30 contrattuali, 36 preesistenti e 19 aperti/pip; la quota complessiva da essi detenuta è pari al 46,74% del capitale sociale. Altri 2 fondi pensione hanno formalizzato, negli ultimi mesi, la volontà di acquisire una quota proprietaria di Mefop (con contestuale sottoscrizione del contratto di servizi); in attesa di completare l'iter amministrativo per il

trasferimento delle azioni, tali fondi hanno, comunque, già iniziato ad usufruire dei servizi erogati dalla società. Tra breve i fondi pensione azionisti di Mefop avranno, quindi, una quota complessiva intorno al 48%. Questi dati disegnano una più ricca articolazione della compagine societaria, con una quota azionaria preponderante dei fondi negoziali e dei fondi preesistenti, ma con una presenza altrettanto significativa dei fondi aperti/pip.

Di seguito si evidenzia il dettaglio della compagine sociale al 31/12/2012:

Totale Fondi pensione aperti e pip	11,00%
1 Fondo Pensione aperto Arca Previdenza (Arca Sgr Spa)	0,55%
2 Fondo Pensione Aperto Unicredit Previdenza (Pioneer IM SGRPA)	1,10%
3 Fondo Pensione Aperto Pensplan Plurifonds (Itas Vita Spa)	0,55%
4 Fondo Pensione Aperto Previgen Valore (Assicurazioni Generali)	0,55%
5 Fondo Pensione Aperto PREVIRAS (Allianz Spa)	0,55%
6 Fondo Pensione Aperto San Paolo Previdenza - Eurizon Vita	0,55%
7 Fondo Pensione Aperto Axa Mps Previdenza in azienda (Axa Mps Assicurazioni Vita Spa)	0,55%
8 Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio Previdenza (Sella Gestioni Sgr Spa)	0,55%
9 Fondo Pensione Aperto Credemp Previdenza (CredemVita spa)	0,55%
10 Fondo Pensione Aperto Aureo (Aureo Gestioni Sgr Spa)	0,55%
11 Fondo Pensione Aperto Carige	0,55%
12 Fondo Pensione Aperto Arti & Mestieri (Anima Sgr Spa)	0,55%
13 Fondo Pensione Aperto Teseo (Reale mutua assicurazioni)	0,55%
14 Fondo Pensione Aperto Groupama Pensione (Groupama Assicurazioni Spa)	0,55%
15 Fondo Pensione Aperto CARDIF VITA S.P.A.	0,55%
16 Fondo Pensione Aperto Azione di Previdenza (HDI assicurazioni spa)	0,55%
17 Fondo Pensione Aperto Unipol Previdenza (Unipol assicurazioni spa)	0,55%
18 Fondo Pensione Aperto SecondaPensione (Amundi sgr spa)	0,55%
19 Cattolica Previdenza PerLaPensione - pip (Gruppo Cattolica Assicurazioni)	0,55%
Totale Fondi pensione negoziali	15,94%
1 Fondo Pensione Priamo	0,55%
2 Fondo Pensione Byblos	0,55%
3 Fondo Pensione Cometa	0,55%
4 Fondo Pensione Cooperlavoro	0,55%
5 Fondo Pensione Eurofer	0,55%
6 Fondo Pensione FIPREM (Montedison)	0,55%
7 Fondo Pensione Foncer	0,55%
8 Fondo Pensione Fonchim	0,55%
9 Fondo Pensione Fondapi	0,55%
10 Fondo Pensione Fondaereo	0,36%
11 Fondo Pensione Fondenergia	0,55%
12 Fondo Pensione FONTE	0,55%
13 Fondo Pensione Fopadiva (Servizi previdenziali Valle d'Aosta Spa)	0,55%
14 Fondo Pensione Fopen	0,55%
15 Fondo Pensione Laborfonds	0,55%
16 Fondo Pensione Fondoposte	0,55%
17 Fondo Pensione Pegaso	0,55%
18 Fondo Pensione Prevedi	0,55%
19 Fondo Pensione Previambiente	0,55%
20 Fondo Pensione Previcooper	0,55%
21 Fondo Pensione Previmoda	0,55%
22 Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat	0,55%
23 Fondo Pensione Prevaer	0,18%

24	Fondo Pensione Mediafond	0,55%
25	Fondo Pensione Espero	0,55%
26	Fondo Pensione Alifond	0,55%
27	Fondo Pensione Gommaplastica	0,55%
28	Fondo Pensione Fontemp	0,55%
29	Fondo Pensione Perseo	0,55%
30	Fondo Pensione Telemaco	0,55%
	Totale Fondi pensione preesistenti	19,80%
1	Fondo Pensioni per il personale della Banca di Roma	0,55%
2	Fondo pensione compl. dell'ex gruppo Banca Popolare di Novara (Gruppo Banco Popolare)	0,55%
3	Fondo pensione per il personale delle Aziende del Gruppo UniCredit	0,55%
4	Fondo pensione nazionale per il personale delle banche di cred. coop. e casse rurali e artigiane	0,55%
5	Fondo pensione per i dipendenti della Banca Antonveneta - FAP	0,55%
6	Fondo pensione per i dirigenti della FIAT (FIPDAF)	0,55%
7	Fondo pensione per i dirigenti della IBM	0,55%
8	Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa S.Paolo	0,55%
9	Fondo pensione Unione di Banche italiane S.C.P.A. (Banca Popolare di Bergamo)	0,55%
10	Fondo pensione per i dirigenti Finmeccanica	0,55%
11	Fondo pensione del Credito Valtellinese (Creval)	0,55%
12	Fondo pensione per il personale della Deutsche Bank	0,55%
13	Fondo pens. dei lav.ri di società del gruppo UBI aderenti (ex Banca Lomb. e Piemontese)	0,55%
14	Fondo pensioni per il personale Cariplo	0,55%
15	Fondo pensione Mario Negri	0,55%
16	Fondo pensioni del personale del Gruppo BNL / BNP PARIBAS ITALIA	0,55%
17	Fondo pensione Previgen - Cassa di prev. integrativa - (Assicurazioni Generali)	0,55%
18	Fondo pensioni del Gruppo Sanpaolo Imi	0,55%
19	Fondo pensione Dipendenti Società Assicuratrici Gruppo Sara Assicurazioni spa (FondSara)	0,55%
20	Fondo pensione Previp	0,55%
21	Cassa di Previdenza Integrativa per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino	0,55%
22	Fondo pensione agenti professionisti di assicurazione - Fonage	0,55%
23	Fondo pensione Fontedir (dirigenti Gruppo Telecom)	0,55%
24	Fondo pensione Previndai	0,55%
25	Fondo pensione Previbank	0,55%
26	Fondo pensione dipendenti DOW (Fip-Dow)	0,55%
27	Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena	0,55%
28	Fondo Pensione "Apulia fondo di previdenza"	0,55%
29	Fondo Pensioni per il personale del Gruppo Banco Popolare	0,55%
30	Fondo pensione dipendenti Gruppo Bancario Istituto Centrale Banche Popolari (ICBPI)	0,55%
31	Fondo pensione per i dirigenti gruppo Eni (FOPDIRE)	0,55%
32	Fondo pensione complementare per il Personale del Banco di Napoli	0,55%
33	Fondo pensione per i dipendenti gruppo Cariparma Credit Agricole	0,55%
34	Fondo di previdenza per il personale della Cassa di Risparmio di Firenze	0,55%
35	Fondo pensioni aggiuntivo per il personale del Banco di Sardegna	0,55%
36	Fondo pensione di previdenza BIPIEMME	0,55%
	Totale Fondi pensione (85)	46,74%
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	53,26%

Particolare attenzione è stata mantenuta anche al consolidamento del modello organizzativo interno, che vede le risorse suddivise, relativamente alla produzione dei servizi, in tre aree – economico-finanziaria, comunicazione-software previdenziali e normativo-istituzionale – mentre il sistema amministrativo-contabile è imperniato sulla collaborazione tra competenze interne e professionalità esterne. In merito a questo ultimo punto, il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche che hanno confermato il giudizio di adeguatezza con riferimento sia alle procedure adottate, sia alle relative forme di controllo.

Il rafforzamento della compagine societaria (con conseguente incremento dei ricavi da contratti di servizio), una più ampia articolazione degli altri servizi (in primo luogo, formazione ed assistenza su richieste specifiche, con particolare attenzione all'implementazione di modelli e strumenti di comunicazione nei fondi pensione) in grado di rispondere alle nuove e sempre più diversificate richieste del mercato e una costante attenzione ai costi hanno consentito di chiudere positivamente l'esercizio (utile di 289mila Euro). Questo risultato, ancora in parte determinato dalla specificità del contesto e per questo non facilmente riproducibile, conferma come sempre l'attenzione verso l'equilibrio del bilancio aziendale.

Per l'anno in corso, la società, oltre all'ulteriore allargamento della compagine societaria, con una particolare attenzione ai nuovi potenziali soggetti che faranno ingresso nel mercato, mira al rafforzamento del proprio ruolo nel settore della previdenza complementare, con la necessaria attenzione alla previdenza obbligatoria. La valorizzazione dei servizi forniti a pagamento, ma erogati con il fine prevalente di produrre una best practice per il mercato, e una migliore articolazione delle attività offerte alle diverse tipologie di azionisti rappresentano gli strumenti funzionali al consolidamento, nel medio termine, della piena autonomia economico-finanziaria. Per ottenere questo risultato, bisognerà continuare a rafforzare la struttura societaria, consentendo ad essa di essere presente con la consueta efficienza nel settore previdenziale; sarà necessario, quindi, proseguire ad investire adeguatamente, soprattutto nel capitale umano e nelle prestazioni di servizi, ferma restando la promozione di iniziative pubbliche che ribadiscano la presenza istituzionale della società.

Fatti di particolare rilievo

La società ha effettuato investimenti, nel rispetto dei principi di prudenza e di opportuno rendimento, in coerenza con le indicazioni dell'organo amministrativo, impiegando in corso d'anno gran parte della liquidità disponibile nell'acquisto di titoli di Stato e la parte restante per l'acquisto di pronti contro termine, entrambi con scadenza sul breve. A fine anno, scaduti i titoli di stato e i pronti contro termine, si è mantenuta tutta la liquidità disponibile sul conto corrente (avendo trattato per lo stesso un adeguato tasso di rendimento), in attesa di eventuali nuove opportunità di investimento che dovessero presentarsi sul mercato monetario.

Informativa sulla Privacy

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche si precisa che la società ha provveduto alla redazione del documento programmatico della sicurezza, la cui ultima revisione è datata 26 marzo 2013.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta
CAPITALE CIRCOLANTE	4.427.874	99,22 %	3.959.904	99,26 %	467.970
Liquidità immediate	3.898.120	87,35 %	203.739	5,11 %	3.694.381
Disponibilità liquide	3.898.120	87,35 %	203.739	5,11 %	3.694.381
Liquidità differite	529.754	11,87 %	3.756.165	94,16 %	(3.226.411)
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	427.717	9,58 %	2.188.155	54,85 %	(1.760.438)
Attività finanziarie			1.470.150	36,85 %	(1.470.150)
Ratei e risconti attivi	102.037	2,29 %	97.860	2,45 %	4.177
IMMOBILIZZAZIONI	34.620	0,78 %	29.427	0,74 %	5.193
Immobilizzazioni immateriali					
Immobilizzazioni materiali	34.620	0,78 %	29.427	0,74 %	5.193
Immobilizzazioni finanziarie					
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine					
TOTALE IMPIEGHI	4.462.494	100,00 %	3.989.331	100,00 %	473.163

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta
CAPITALE DI TERZI	1.242.191	27,84 %	1.058.361	26,53 %	183.830
Passività correnti	1.054.435	23,63 %	888.864	22,28 %	165.571
Debiti a breve termine	575.915	12,91 %	469.675	11,77 %	106.240
Ratei e risconti passivi	478.520	10,72 %	419.189	10,51 %	59.331
Passività consolidate	187.756	4,21 %	169.497	4,25 %	18.259
TFR	187.756	4,21 %	169.497	4,25 %	18.259
CAPITALE PROPRIO	3.220.303	72,16 %	2.930.970	73,47 %	289.333

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute
Capitale sociale	104.000	2,33 %	104.000	2,61 %	
Riserve	1.637.416	36,69 %	1.637.416	41,04 %	
Utili portati a nuovo	1.189.554	26,66 %	1.032.080	25,87 %	157.474
Utile dell'esercizio	289.333	6,48 %	157.474	3,95 %	131.859
TOTALE FONTI	4.462.494	100,00 %	3.989.331	100,00 %	473.163

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.431.286	100,00 %	2.183.674	100,00 %	247.612
- Spese generali	923.259	37,97 %	850.435	38,95 %	72.824
VALORE AGGIUNTO	1.508.027	62,03 %	1.333.239	61,05 %	174.788
- Altri ricavi	5.664	0,23 %	2.729	0,12 %	2.935
- Costo del personale	1.067.593	43,91 %	1.027.616	47,06 %	39.977
- Accantonamenti					
MARGINE OPERATIVO LORDO	434.770	17,88 %	302.894	13,87 %	131.876
- Ammortamenti e svalutazioni	12.306	0,51 %	23.436	1,07 %	(11.130)
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	422.464	17,38 %	279.458	12,80 %	143.006
+ Altri ricavi e proventi	5.664	0,23 %	2.729	0,12 %	2.935
- Oneri diversi di gestione	57.783	2,38 %	63.475	2,91 %	(5.692)
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	370.345	15,23 %	218.712	10,02 %	151.633
+ Proventi finanziari	105.243	4,33 %	69.405	3,18 %	35.838
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	475.588	19,56 %	288.117	13,19 %	187.471
+ Oneri finanziari	(71)				(71)
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	475.517	19,56 %	288.117	13,19 %	187.400
+ Proventi e oneri straordinari	(126)	(0,01) %	(615)	(0,03) %	489
REDDITO ANTE IMPOSTE	475.391	19,55 %	287.502	13,17 %	187.889
- Imposte sul reddito dell'esercizio	186.058	7,65 %	130.028	5,95 %	56.030

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute
REDDITO NETTO	289.333	11,90%	157.474	7,21%	131.859

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile, di seguito si informa che la società non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di particolare rischio; l'intera disponibilità liquida risulta allocata su conti correnti accessi presso istituti bancari.

Rischio di credito

Si ritiene che la scelta effettuata di mantenere l'intera disponibilità liquida consente di affermare che tali attività non siano da ritenersi soggette a rischi.

Rischio di liquidità

Si ritiene non sussistente nel medio periodo il rischio di liquidità.

Rischio di mercato

Un'analisi di sensitività alla data di chiusura del bilancio consente di evidenziare che appaiono non rilevanti le seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

La società, date le consistenze liquide, non appare soggetta a possibili variazioni del conto economico legate ai rischi suddetti.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie o correlate in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente al 31 dicembre 2012 sono avvenuti i seguenti fatti meritevoli di menzione:

- *Servizi*: pubblicazione del n. 52 della Newsletter, del n. 47 del Bollettino Statistico, del n. 31 dell'Osservatorio Giuridico e del settimo Mid-Term Report (dedicato al tema delle rendite nella previdenza complementare); pubblicazione del Working Paper n. 32 e predisposizione di un Quaderno; svolgimento di un seminario formativo incentrato sul ruolo del fondo pensione in un sistema di welfare integrato; svolgimento di un seminario pubblico sulle prospettive delle Casse previdenziali; avvio della settima edizione del Master in Previdenza Complementare (con parallelo Corso Professionalizzante Mefop) organizzato in collaborazione con l'Università "La Tuscia" e gemellato con la Luiss (cerimonia di inaugurazione a Roma il 25 marzo, con la partecipazione del Presidente Amato); presentazione dei risultati dell'indagine campionaria (sviluppata con il supporto tecnico di Ipsos) sulla percezione degli italiani in materia previdenziale (Roma 15 maggio).
- *Attività istituzionale*: prosegue il supporto tecnico sui tavoli dedicati al tema della Cessione del 5° e della razionalizzazione delle modalità di trasferimento tra fondi pensione; collaborazione con Covip su alcuni importanti aspetti dell'evoluzione normativa di settore (comunicazioni statistiche, evoluzione del progetto esemplificativo); collaborazione con il MEF e il Min. del Lavoro in vista dell'emanazione dei regolamenti relativi al nuovo quadro di controllo per le Casse di Previdenza; partecipazione a vari convegni/seminari; collaborazione con

Assofondipensione, Assogestioni e Assoprevidenza.

- *Assetti proprietari*: si stanno definendo gli adempimenti amministrativi per il trasferimento delle quote proprietarie ai due fondi pensione che, negli ultimi mesi, hanno manifestato la volontà di diventare azionisti (il fondo preesistente dei dipendenti del gruppo Zurich e il fondo negoziale Sirio).

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto interno ed esterno del sistema della previdenza complementare, sempre complesso e impegnativo, e lo scenario comunque incerto dei mercati finanziari internazionali richiedono un consolidamento e una adeguata articolazione delle attività, soprattutto istituzionali, che la società dovrà sviluppare per favorire un effettivo ed equilibrato sviluppo del mercato previdenziale.

In tale quadro, dati anche gli obiettivi sopra ricordati ed ipotizzando ancora per l'anno corrente una stabilizzazione delle condizioni che hanno caratterizzato il sistema della previdenza complementare negli ultimi anni, il Consiglio d'Amministrazione ha predisposto un budget per il 2013 che, in coerenza con il riferito scenario complessivo, prevede un risultato d'esercizio positivo. La situazione finanziaria della società resta solida e permette di confermare l'equilibrio del conto economico nel medio termine. Gli investimenti effettuati e da realizzare, prevalentemente in riferimento alle attività di formazione continua dei collaboratori e dipendenti delle aree operative, consentiranno di rafforzare ulteriormente la struttura, garantendo alla società condizioni idonee per la realizzazione della propria missione.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a riportare a nuovo l'utile d'esercizio 2012, pari a Euro 289.333.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Prof. Mauro Maré

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio ordinario al 31/12/2012

Signori Soci,

premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e di controllo contabile.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Nella Relazione sulla gestione, come riveniente dall'OIC 1, è stato rispettato il principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma, come richiamato dal principio contabile n.11.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione informa sulla situazione della società e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso. La stessa evidenzia l'inesistenza di eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e illustra compiutamente la prevedibile evoluzione della gestione. Gli amministratori attestano altresì, ai sensi del comma 5 dell'art.2497 Cod.civ., come la società non sia soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

La Relazione è stata predisposta nell'osservanza della legge e rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente, della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione, anche attraverso la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. Concorrono alla comprensione della situazione della società e del suo andamento gli indicatori di risultato finanziari e di altro genere, in coerenza con l'entità e gli affari della società.

La Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 289.333, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	34.620	29.427	5.193
ATTIVO CIRCOLANTE	4.325.837	3.862.044	463.793
RATEI E RISCONTI	102.037	97.860	4.177
TOTALE ATTIVO	4.462.494	3.989.331	473.163

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	3.220.303	2.930.970	289.333
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	187.756	169.497	18.259
DEBITI	575.915	469.675	106.240
RATEI E RISCONTI	478.520	419.189	59.331
TOTALE PASSIVO	4.462.494	3.989.331	473.163

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.431.286	2.183.674	247.612
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.425.622	2.180.945	244.677
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.060.941	1.964.962	95.979
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	370.345	218.712	151.633
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	475.391	287.502	187.889

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	186.058	130.028	56.030
UTILE DELL'ESERCIZIO	289.333	157.474	131.859

Attività svolte dall'Organo di controllo nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione;

- il Collegio Sindacale osserva altresì che la società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito la propria attività per il conseguimento degli obiettivi posti dalla mission aziendale, consolidando il ruolo tecnico e scientifico nel settore della previdenza complementare, rafforzando il ventaglio dei servizi resi agli operatori ed ai propri soci e conseguendo apprezzabili risultati economici, particolarmente significativi ove riferiti al generale contesto economico;
- per quanto sopra evidenziato il Collegio ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, Vi riferiamo quanto segue:

- il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile;
- il Collegio Sindacale attesta che non sono stati sostenuti costi di acquisto a titolo oneroso per avviamento, e quindi non vi sono costi eventualmente da iscrivere nell'attivo dello Stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile;
- abbiamo vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- abbiamo verificato altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio l'organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile, per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- attestiamo di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver indirizzato l'opera di vigilanza nell'ottica della conservazione